VareseNews

Garibaldi? Deciderà la giunta. La Lega rischia lo stop

Pubblicato: Venerdì 10 Aprile 2009

Garibaldi passerà in giunta: sarà la riunione degli assessori a decidere se assegnare o meno, un patrocinio alla celebrazione della battaglia di Biumo del 26 maggio. Lo ha detto il sindaco Fontana, durante un incontro, con i maggiorenti del comitato 26 maggio, nato per organizzare una grane celebrazione cittadina. Il gruppo ha colloquiato con il sindaco in mattinata, nel pomeriggio invece, nella "Sala Montoli" del comune, si è tenuta una riunione per formalizzare le prime adesioni al comitato, che vede come promotori diverse personalità della città (foto): l'ex sindaco diccì Angelo Monti, l'ex

assessore liberale Luigi Barion, l'ex assessore di Forza Italia Frano Taddei, l'ex consigliere piccì Ambrogio vaghi, l'ex consigliere pannelliano Roberto Gervasini, ma anche storico come Robertino Ghiringhelli, i consiglieri comunali Fabrizio Mirabelli del Pd, Franco Previsti di Forza Italia, e altri. I garibaldini contano di organizzare una manifestazione il giorno della battaglia, vorrebbero coinvolgere le scuole, in particolare quelle che portano nomi di eroi del risorgimento come Cairoli e Daverio. Si cercano anche disponibilità e fondi per organizzare una mostra di cimeli dell'eroe dei due mondi, che sono chiusi nei musei civici di Varese. "Ricordo che ai primi del novecento - spiega Angelo Monti - la manifestazione iniziava alle 6 di mattina con un concentramento di tutte le scuole, le quali andavano fino al Lazzaretto di Belforte e poi tornavano nella piazza di Biumo". Ma Garibaldi apre il solito problema politico, la Lega non ne vuol sapere e Fontana ha scelto l'unica strada posabile, far passare tutto dalla giunta: il carroccio dirà certamente di no, ma grazie ai voti di Pdl e Udc il provvedimento potrebbe passare (nel Pdl ci sono simpatie garibaldine). In fondo sarebbe una soluzione già collaudata. Il sindaco ne uscirebbe rafforzato con la sua base politica, ma intanto gli alleati avrebbero una soddisfazione nel mandare un segnale al carroccio. In un momento dove le tensioni tra i due partiti stanno aumentando. Rappresenterebbe un bis, rispetto alla manovra che ha consentito l'apertura del centro per i rifugiati di via Pola. Ma per la base leghista sarebbe una vera e propria provocazione.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it